



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative

---

**Scuola dell'Infanzia  
ALESSANDRO ALLORI**

Piano triennale dell'offerta formativa

***UNO/A PER TUTTI/E...  
TUTTI/E PER UNO/A***

***Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita  
- "Il posto più bello del mondo"***

***a.s. 2025/2026***

**Via O. Vecchi, 113 - Cap 50145 FIRENZE**

**TEL: 055411849 Email: [sic.allori@istruzionee.comune.fi.it](mailto:sic.allori@istruzionee.comune.fi.it)**

# Finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:



- ❖ **IDENTITA'**: star bene e sentirsi sicuri
- ❖ **AUTONOMIA**: acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- ❖ **COMPETENZA**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione
- ❖ **CITTADINANZA**: scoprire gli altri ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole

# I Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curricolo della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# I Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# I Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***Dimensioni di Sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla **eterogeneità** per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i/le bambini/e più piccoli/e traggono beneficio dalla osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

# Referenti istituzionali

---

**Direttore della Direzione Istruzione**

**Dirigente del Servizio Infanzia**

**Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico**

**Responsabile E.Q. Attività Amministrativa**

**Coordinatrice Pedagogica**

**Referente Organizzativo Pedagogico del  
soggetto appaltatore**

# La giornata a scuola

---

<b>8.00 - 8.10</b>	<b>ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>
<b>8.30 - 9.00</b>	<b>ENTRATA ORDINARIA - ACCOGLIENZA</b>
<b>9.00 - 9.30</b>	<b>GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
<b>9.30 - 10.00</b>	<b>MERENDA</b>
<b>10.00 - 11.45</b>	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
<b>11.45 - 12.00</b>	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
<b>12.00 - 13.00</b>	<b>PRANZO</b>
<b>13.00 - 14.00</b>	<b>MOMENTO DI RELAX - ASCOLTO DI RACCONTI E MUSICA - GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
<b>14.00 - 15.30</b>	<b>GIARDINO E/O ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
<b>15.30 - 16.00</b>	<b>MOMENTO DI LETTURA E PREPARAZIONE PER L'USCITA</b>
<b>16.00 - 16.30</b>	<b>USCITA</b>
<b>16.50 - 17.00</b>	<b>USCITA POSTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>

# Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 3 aule - sezione
- Uno spazio adibito a biblioteca
- Spazi polivalente per attività grafiche e manipolative a piccolo gruppo
- Stanza per il pranzo
- Palestra
- Giardino



# Formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

# Formazione in servizio del personale

---

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

<b>CORSO</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>La cultura del rispetto</b>	<b>5 insegnanti</b>
<b>Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile</b>	<b>5 insegnanti</b>
<b>Fare e pensare con giocosità</b>	<b>1 insegnante 2 Educatori esperti A.O.F.</b>
<b>La pluralità dei modi di essere famiglia oggi: strumenti per costruire una comunicazione efficace tra servizio e famiglia</b>	<b>8 insegnanti 2 Educatori assistenza educativa</b>
<b>Corso di primo soccorso</b>	<b>1 insegnante</b>
<b>Corso antincendio</b>	<b>1 insegnante</b>
<b>Corso per preposto</b>	<b>1 insegnante</b>

Le insegnanti della sezione 2 aderiscono al progetto **CON-TATTO** in collaborazione con l'Università di Firenze, Facoltà di Psicologia

# Formazione in servizio del personale

Il personale OESE della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderisce alle seguenti proposte di formazione:

<b>CORSO</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>La cultura del rispetto</b>	<b>4 operatori esperti servizi educativi</b> <b>1 operatore esperto servizi generali</b>
<b>Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile</b>	<b>4 operatori esperti servizi educativi</b> <b>1 operatore esperto servizi generali</b>
<b>Sicurezza addetti anticendio</b>	<b>1 personale esperto servizi educativi</b> <b>1 personale esperto servizi generali</b>
<b>Primo soccorso</b>	<b>1 personale esperto servizi educativi</b>
<b>Aggiornamento HACCP</b>	<b>3 personale esperto servizi educativi</b>

# Descrizione del contesto territoriale

---

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Alessandro Allori", aperta nel 1978, è situata nel quartiere 5, zona "Novoli" (Firenze nord), parte della città intensamente popolata è interessata da una grande trasformazione urbanistica che sta progressivamente mutandone il volto.

Questa zona della città, caratterizzata da grandi condomini e strade ad intenso traffico, accoglie oggi gli uffici della Regione Toscana, del Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze e del Tribunale di Firenze. Inoltre con l'apertura del parco di San Donato si è creato uno spazio verde dove i/le bambini/e possono ritrovarsi e giocare. L'installazione della Tramvia ha inoltre migliorato la viabilità di questa zona, offrendo alle famiglie un'ottima possibilità di collegamento con il centro della città.

Trattandosi di un quartiere in cui risiede un'alta concentrazione di cittadini/e non europei, la nostra scuola, grazie ai suoi percorsi ed i suoi interventi didattico-educativi, si prefigge di favorire l'integrazione e l'inclusione tra le diverse esperienze dei/delle bambini/e e delle loro famiglie.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

La scelta della tematica del Piano Triennale dell'offerta formativa è come sempre successiva ad una attenta analisi del contesto di partenza.

Inoltre durante il periodo dedicato agli ambientamenti e all'osservazione abbiamo rilevato i seguenti bisogni educativi dei bambini e delle bambine:

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

- Fin dalle prime settimane di scuola ci siamo dedicate all'osservazione durante i momenti di gioco libero, perché il gioco è un potente strumento educativo. Da queste osservazioni è emerso il bisogno di sviluppare l'aspetto della condivisione del materiale e della cooperazione nel suo utilizzo. Inoltre i tempi di svolgimento dei giochi risultano piuttosto brevi con una tendenza al possesso esclusivo del gioco. Si rileva quindi la necessità di lavorare su questi aspetti per favorire modalità di relazione improntate al rispetto di sé, degli/delle altri/altre e dell'ambiente, nella condivisione e nel riconoscimento delle regole.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

- In questo primo periodo di osservazione abbiamo rilevato la necessità di migliorare la relazione rivolta ai/alle bambini/e nell'ottica di creare un clima sereno nelle sezioni che garantisca anche una piena inclusività.
- In generale è stata rilevata una carenza nello sviluppo linguistico, con un vocabolario piuttosto ristretto, difficoltà nel verbalizzare contenuti di elaborati o storie ascoltate. Questa carenza implica anche una difficoltà nello stabilire relazioni con i pari.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

**II PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# ***UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A***

***Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita***

---

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno/a, come luogo di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza diviene rispetto della diversità considerata come una risorsa per la crescita e non come un limite.

Nella scuola l'idea di Inclusione si basa sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno/a con i propri bisogni *speciali*, ognuno/a con le proprie potenzialità. I percorsi educativi proposti offrono una cornice in cui i/le bambini/e, a prescindere da genere, linguaggio, origine etnica e culturale, abilità, possono essere ugualmente valorizzati/e.



# **UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A**

***Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita***

---

Il percorso triennale “**Uno/a per Tutti/e, Tutti/e per Uno/a**” è stato elaborato con la finalità di creare un ambiente scolastico che valorizzi il/la singolo/a bambino/a, che rimuova ciò che ostacola la comunicazione e l’inclusione, che risponda ai bisogni rilevati, ai desideri e alle richieste dei/delle singoli/e bambini/e.

Il percorso svolto il primo anno (**C’è un filo che ci unisce**), ci ha condotto a lavorare nel gruppo sezione rispettando le esigenze ed i bisogni degli/delle altri/e, tenendo conto dell’identità personale, con la finalità di comprendere ed apprezzare le diversità nella ricerca di ciò che accomuna.

Con il secondo anno di cammino insieme (**Una valigia piena di...**) abbiamo ampliato la ricerca della diversità, andando oltre l’ambiente familiare che circonda il/la bambino/a, per volgere lo sguardo al mondo che li circonda.

Durante questo terzo e ultimo anno di svolgimento del PTOF (**Il posto più bello del mondo**) vogliamo accompagnare i/le bambini/e a sentirsi parte di un gruppo scuola nel quale inclusione, accoglienza, collaborazione e coesione diventino il substrato delle loro esperienze e percorsi di crescita.

# FINALITA' SPECIFICHE

---

Le finalità principali dei progetti di questo anno scolastico sono:

- favorire il riconoscimento e l'accettazione delle diversità per condurre i/le bambini/e a percepirle come un valore positivo ed arricchente;
- favorire la socializzazione all'interno del gruppo sezione, superando l'egocentrismo infantile, aiutando i/le bambini/e ad estendere le relazioni al di là del piccolo gruppo, valorizzando la collaborazione e la cooperazione per il conseguimento di un fine comune e di un clima sereno;
- incoraggiare i bambini e le bambine all'ascolto, alla comprensione e alla riproduzione verbale, in modo da sviluppare varie modalità comunicative e di interazione sociale.

# Cosa facciamo a scuola

## AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

# AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

## **Finalità generali:**

- Accogliere i/le bambini/e neo-iscritti/e creando un contesto sereno ed equilibrato
- Favorire il ri-ambientamento dei/delle bambini/e vecchi/e iscritti/e

## **Obiettivi specifici:**

- Osservare i bisogni educativi dei/delle bambini/e al fine di poter comprendere eventuali criticità e punti di forza
- Organizzare un clima inclusivo, di socializzazione e integrazione tra tutte le fasce d'età dei/delle bambini/e

**Insegnanti coinvolte/i:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

**A chi è rivolto:** Tutti/e i/le bambini/e della scuola Allori

**Attività previste:** Osservazione durante i momenti di gioco in sezione ed in giardino, circle time, routines quotidiane, elaborati grafico-pittorici, in particolare quelli di identificazione del gruppo di appartenenza (arancioni-3 anni, verdi-4 anni, viola-5 anni).

**Spazi:** sezioni, giardino

**Tempi:** settembre-ottobre

**Modalità di Verifica:** osservazione

# AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**I bambini e le bambine si identificano con il colore di appartenenza corrispondente alla fascia di età e che caratterizza le tessere di un puzzle in composizione, sperimentando sia la libertà di scelta che il senso di partecipazione e di inclusione.**

# AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**Identificazione,  
partecipazione e  
collaborazione...**

# AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**...caratterizzano le  
attività grafico-  
pittoriche e manuali  
che i/le bambini/e  
svolgono sia  
individualmente che  
in gruppo**



# Cosa facciamo a scuola

## IL PRANZO EDUCATIVO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# IL PRANZO EDUCATIVO

**Ogni giorno sei bambini/e, a turno, si recano in refettorio e con l'aiuto del personale OESE, apparecchiano i tavoli**



# IL PRANZO EDUCATIVO



**Imparano, pian  
piano, a mettere le  
tovagliette, i piatti,  
i bicchieri, le  
posate e le  
brocche con  
l'acqua**



# IL PRANZO EDUCATIVO



**Quando viene servito il primo piatto, i/le bambini/e utilizzano le formaggiere per distribuire il formaggio sui loro pasti...**

# IL PRANZO EDUCATIVO

**Versano l'acqua nel proprio bicchiere in autonomia**



**Poi, i/le bambini/e camerieri/e distribuiscono il pane ai/alle compagni/e. Al termine del pranzo ciascuno/a sparecchia e sistema nei contenitori le stoviglie usate.**

# Cos'altro manca...?

---

Per incentivare ancora di più l'autonomia e il saper fare da sé, a gennaio inizierà anche la sporzionatura da parte dei/delle bambini/e del secondo piatto, in modo che ognuno possa servirsi liberamente la quantità desiderata.

Anche questo contribuirà a rendere sempre più educativo il momento del pranzo.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



**La sabbia e la terra... elementi naturali da esplorare, travasare, manipolare**



**In giardino ci prendiamo cura delle piante, travasando, annaffiando, concimando...**

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



**Il giardino è sempre un luogo ricco di varie forme di vita che di stagione in stagione possiamo osservare da vicino**

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



**In giardino possiamo anche utilizzare tanti elementi naturali per manipolare, esplorare, costruire ed inventare...**



**... ad esempio...  
un lungo treno**

# Cosa facciamo a scuola

---

## **Progetto:**

“Il potere delle storie: ascoltare, immaginare e crescere insieme”

## **Progetto:**

“Un orto per tutti: coltivare la terra per coltivare la collaborazione”

## **Progetto:**

“Biblioteca”

## **Progetto continuità con le famiglie:**

“Divertirsi insieme per imparare”

## **Progetto continuità con i nidi d'infanzia**

## **Progetto continuità con la scuola primaria**

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

Uscite ed occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

# Progetto: “Il potere delle storie: ascoltare, immaginare e crescere insieme”

---

Molto spesso i/le bambini/e nella fascia di età 3-6 anni mostrano difficoltà nel condividere e nel cooperare per raggiungere uno scopo: la condivisione e la collaborazione infatti non sono abilità naturali, ma devono essere conquistate con percorsi e strategie adeguate.

In un gruppo classe la collaborazione è una componente fondamentale per la crescita, lo sviluppo sociale ed emotivo dei/delle bambini/e che, nel collaborare tra di loro, fanno pratica di empatia, rispetto reciproco e alimentano un senso di appartenenza al gruppo che si tradurrà in un maggior benessere ed una maggior motivazione.

In un gruppo classe collaborativo tutti/e si sentono accettati/e e valorizzati/e, e imparano a confrontarsi con idee diverse, a negoziare soluzioni e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni, sviluppando competenze che saranno fondamentali nella loro vita adulta.

# Progetto: “Il potere delle storie: ascoltare, immaginare e crescere insieme”

---

Questo progetto si propone di affrontare queste tematiche attraverso la lettura collettiva ad alta voce, l'ascolto e la visione di una serie di albi illustrati selezionati nei quali emergono tematiche quali: l'accettazione dell'altro, il dono, lo scambio, il saper condividere, l'aiutarsi, lo scusarsi ed il perdonare.

## **Finalità generali:**

- Sviluppare abilità sociali: incoraggiare l'interazione e la comunicazione tra i/le bambini/e per costruire relazioni positive.
- Promuovere l'altruismo ed il rispetto: condurre i/le bambini/e a valorizzare le differenze e ad essere solidali e cooperativi.
- Accogliere la diversità: far comprendere che ogni individuo è unico e ha un valore intrinseco,
- Garantire l'inclusione: assicurare che ogni bambino/a, indipendentemente dalle sue caratteristiche, si senta parte integrante del gruppo e possa partecipare attivamente.

# Progetto: “Il potere delle storie: ascoltare, immaginare e crescere insieme”

---

## **Obiettivi:**

- Stimolare il rispetto reciproco e l'acquisizione di buone maniere, che non sono regole di galateo, ma comportamenti sociali appresi che favoriscono la convivenza, il rispetto reciproco e lo sviluppo delle competenze socio-emotive del bambino.
- Sperimentare il potere della gentilezza, dell'empatia e dell'amicizia
- Acquisire atteggiamenti di condivisione e collaborazione durante il gioco e le attività proposte
- Sollecitare l'aiuto reciproco e la gratitudine
- Accettare le caratteristiche e le diversità di ciascuno/a e capire l'importanza dell'inclusione

# Progetto: “Il potere delle storie: ascoltare, immaginare e crescere insieme”

---

## **Attività previste:**

- Lettura di albi illustrati e racconti fra i quali: Elmer, l'elefante variopinto (D. McKee); Mettiti nei miei panni (S. Isern-M. Rigaudie-G. Di Filippo); Gentile, un libro sulla gentilezza (A. Green); Guizzino (L. Lionni); Il muro (G. Macrì, C. Zanotti).
- Rielaborazione delle letture attraverso momenti di conversazione, disegni liberi, cartelloni ed attività grafico pittoriche di vario tipo
- Drammatizzazione di alcune storie

**Insegnanti coinvolte:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

**Tempi:** Novembre – Maggio

**Modalità di verifica:** verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica

# Progetto: “Un orto per tutti: coltivare la terra per coltivare la collaborazione”

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini e le bambine al mondo della natura attraverso la realizzazione di un orto scolastico.

L'orto diventa uno spazio educativo, in cui ogni bambino/a può sperimentare il piacere “di fare con le mani”, sviluppando la propria curiosità e il senso di collaborazione e di aiuto reciproco.

Attraverso attività quali toccare la terra, piantare, annaffiare, i/le bambini/e hanno l'opportunità di entrare in rapporto diretto con la natura, imparando anche a condividere con gli/le altri/e semplici gesti di cura.



# Progetto: “Un orto per tutti: coltivare la terra per coltivare la collaborazione”

---

## Finalità generali:

- Stimolare nei/nelle bambini/e la capacità di osservare, cogliere le differenze e le caratteristiche di vari tipi di piante.
- Condurre i/le bambini/e al rispetto dei ritmi della natura.
- Ampliare la conoscenza del mondo vegetale, in riferimento ai diversi tipi di piante stagionali.

## Obiettivi:

- Favorire la manipolazione di elementi naturali (terra, acqua, piantine)
- Stimolare la curiosità verso piante non conosciute, confrontando e osservando le differenze.
- Stimolare i sensi, in particolare olfatto e tatto.
- Imparare ad amare e rispettare la natura.
- Incentivare la collaborazione fra bambini/e.
- Imparare a condividere spazi e materiali.

# Progetto: “Un orto per tutti: coltivare la terra per coltivare la collaborazione”

---

## **Attività previste:**

- Manipolazione della terra e dei diversi elementi naturali
- Messa a dimora di piantine da ortaggio della stagione invernale e primaverile
- Lettura di storie e visione di immagini relative alla attività di cura del mondo vegetale
- Disegni liberi sulle attività svolte e sull'evoluzione della crescita delle piante

**Insegnanti coinvolte:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

**Tempi:** Novembre – Maggio

**Modalità di verifica:** verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione video-fotografica.

# Progetto: “Biblioteca”

---

## **Finalità generali:**

- Potenziare la capacità di ascolto e i tempi di attenzione dei/delle bambini/e
- Migliorare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione
- Incentivare la lettura di libri insieme ai genitori, scoprendo il valore affettivo e cognitivo della lettura ad alta voce fatta da un adulto

## **Obiettivi specifici:**

- Arricchire il vocabolario
- Migliorare le capacità comunicative
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura
- Offrire al/alla bambino/a uno strumento di conoscenza e di maturazione alternativo a svaghi tecnologici
- Imparare ad aver cura delle cose comuni, a conservarle e restituirle intatte

# Progetto: “Biblioteca”

---

## **Attività previste:**

- Conoscenza dello spazio biblioteca e delle modalità di utilizzo del materiale
- Scelta di un libro della biblioteca da parte di ogni bambino/a
- Organizzazione del prestito del libro con compilazione della scheda-prestito

**Insegnanti coinvolte:** Tutte

**A chi è rivolto:** Bambini/e di 3 anni, 4 anni e 5 anni delle tre sezioni

**Spazi:** Spazio biblioteca

**Tempi:** Gennaio-Maggio

**Modalità di verifica:** Verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche ispirate alle letture

# Continuità educativa con le famiglie

## “Divertirsi insieme per imparare”

---

Questo progetto è stato elaborato con l'intento di rafforzare la collaborazione fra scuola e famiglia per costruire una continuità orizzontale sempre più efficace e coinvolgente.

In particolare sarà data l'opportunità ai genitori di “mettersi in gioco” proponendo ai/alle bambini/e giochi improntati alla condivisione e alla collaborazione. Il gioco cooperativo rappresenta un punto di forza che offre ai bambini e alle bambine la possibilità di interiorizzare sempre di più l'importanza del lavoro di squadra, stimolando il piacere di giocare insieme.



# Continuità educativa con le famiglie

## “Divertirsi insieme per imparare”

---

### **Finalità generali:**

- Promuovere la continuità orizzontale tra famiglie e scuola.
- Creare occasioni di incontro fra i/le bambini/e e adulti per condividere giochi e imparare l'importanza della cooperazione.

### **Obiettivi specifici:**

- Creare forme di dialogo e scambio tra adulti e bambini/e.
- Favorire nei bambini e nelle bambine il senso di collaborazione basato sul rispetto e l'accettazione dell'altro/a.
- Aumentare il piacere del giocare insieme.

# Continuità educativa con le famiglie

## “Divertirsi insieme per imparare”

---

### **Attività previste:**

- Incontri stabiliti secondo un calendario in cui uno o due genitori si prenoteranno per proporre un gioco in sezione.
- Attività ludiche che richiedono la collaborazione e il lavoro di squadra (anche organizzando piccoli gruppi)
- Momenti di riflessione e di scambio per dare spazio ai bambini e alle bambine di porre domande ed esprimere le proprie emozioni riguardo alle attività presentate dai genitori.
- Riproduzione grafica-pittorica inerente all'attività proposta.

**Insegnanti coinvolte:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

**Spazi:** sezioni o palestra

**Tempi:** Febbraio - Aprile

# Continuità educativa con i Nidi d'Infanzia

---

## **Finalità generali:**

- Favorire il passaggio sereno del/della bambino/a dal nido alla scuola dell'infanzia

## **Obiettivi specifici:**

- Conoscere il percorso educativo e di crescita dei/delle bambini/e che a settembre 2026 frequenteranno la scuola Allora
- Favorire l'inclusione tramite occasioni di incontro e visite alla nostra scuola (da definire)

## **Attività previste:**

Scambio di informazioni tra educatrici dei nidi di infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia, visite presso la nostra scuola (da concordare), letture condivise

- **Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti della scuola e le educatrici dei nidi del quartiere.

- **A chi è rivolto:** bambini/e provenienti dai nidi di zona

- **Tempi:** gennaio-maggio 2026

- **Modalità di verifica:** scambi di informazioni con le/gli educatrici/educatori dei nidi

# Continuità educativa Infanzia/Primaria

---

## **Finalità generali:**

- Rafforzare nei/nelle bambini/e l'idea di essere soggetti attivi in un percorso educativo che ha varie fasi e che continua oltre la scuola dell'infanzia
- Creare un "ponte" di integrazione, socializzazione e comunicazione fra i due gradi di scuola
- Creare una o più esperienze condivise che accompagnino i/le bambini/e in questa nuova fase di sviluppo personale

## **Obiettivi:**

- Stimolare la riflessione dei/delle bambini/e sul loro percorso di crescita in questi tre anni di scuola dell'infanzia
- Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a persone, cose, ambienti e situazioni
- Creare aspettative positive verso l'ingresso alla scuola primaria e sviluppare fiducia nelle proprie capacità

# Continuità educativa Infanzia/Primaria

---

## Attività previste:

- Riflessione sul percorso fatto alla scuola dell'infanzia e sulle aspettative che i/le bambini/e hanno verso la scuola primaria
- Attività di pregrafismo
- Presentazione, tramite racconti e conversazioni della Scuola Primaria, della sua organizzazione, degli spazi, ecc. e realizzazione dei relativi elaborati grafico/pittorici
- Incontri con le insegnanti delle classi V della scuola primaria Bargellini per la lettura del libro "Abbracciami"
- Incontri presso la scuola primaria Bargellini con i/le bambini/e delle classi prime
- Scambio di informazioni con le insegnanti delle Scuole Primarie sui processi di crescita dei/delle vari/e bambini/e

# Continuità educativa Infanzia/Primaria

---

**Insegnanti coinvolte:** Insegnanti del Comune di Firenze; Referenti Continuità, Insegnanti Scuole Primarie e/o Funzioni strumentali degli Istituti Comprensivi.

**A chi è rivolto:** bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

**Spazi:** le tre sezioni della scuola Allori e spazi della scuola primaria Bargellini.  
(da concordare)

**Tempi:** Gennaio-Maggio

**Modalità di verifica:** elaborati grafici dei/delle bambini/e come espressione artistica del loro vissuto emozionale in vista del “passaggio” alla Scuola Primaria, documentazione fotografica.

# Insegnamento religione cattolica

---

## Finalità generali

Favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e degli altri, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene con gli/le altri/e.

## Obiettivi specifici:

**Nella conquista dell'autonomia:** favorire il riconoscimento e il rispetto della libertà, della cura di sé e degli altri, del creato come dono da condividere e custodire.

Le attività previste dall'IRC, attraverso il coinvolgimento di tutti i campi d'esperienza, contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche, motorie, attraverso l'uso di racconti, rielaborazione dei messaggi di Gesù, e a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

**Progetto:** tenendo conto del PTOF della scuola, il progetto avrà come tema: l'amicizia oltre la diversità. Lavoreremo su racconti che avranno lo scopo di accrescere nei/nelle bambini/e il senso di accoglienza verso l'altro/a, al di là di qualsiasi differenza (linguistica, culturale, religiosa). Le attività saranno finalizzate a far sentire i/le bambini/e unici/che, speciali e importanti, perché ognuno di noi con le sue caratteristiche può arricchire la propria vita e quella degli/le altri/e. Il percorso sarà svolto in modo semplice e giocoso con attività adatte a tutte le fasce d'età.

# Insegnamento religione cattolica

---

**A chi è rivolto:** ai/alle bambini/e che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

**Attività previste:** narrazioni, elaborazioni grafico-pittoriche , canti, giochi, conversazioni

**Spazi e tempi:** in sezione, a.s 2025/26

**Modalità di verifica:** osservazione dei comportamenti e delle attività dei/delle bambini/e, rielaborazioni verbali e grafico-pittoriche, fascicolo finale degli elaborati.

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

## **Finalità generali:**

- rilevazione di bisogni specifici dei/delle bambini/e che costituiscono il gruppo di attività alternativa
- potenziamento di competenze linguistiche

## **Obiettivi specifici:**

- imparare a stare insieme sfruttando il piccolo gruppo
- potenziare la capacità di ascolto, aumentare i tempi di attenzione, partecipare attivamente alla conversazione utilizzando un linguaggio pertinente all'argomento trattato
- realizzare piccole attività in maniera autonoma

## **Insegnanti coinvolte:** Tutte

**A chi è rivolto:** ai/alle bambini/e che non partecipano alla attività di Religione Cattolica

**Attività previste:** lettura di storie, rielaborazione con disegni e verbalizzazione.  
Giochi didattici

**Spazi:** esterni alla sezione di appartenenza

**Tempi:** a.s 2025/26

**Modalità di verifica:** elaborati dei/delle bambini/e.

# Calendario incontri con le famiglie

<b>8 Settembre 2025:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>21 Ottobre 2025:</b> riunione di sezione	per condividere le modalità di ambientamento dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola di quelli/e già frequentanti, e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>9 Dicembre 2025:</b> presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>18 Dicembre 2025/ 9 Gennaio 2026:</b> Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.
<b>Novembre/Dicembre 2025 e Marzo/Aprile 2026:</b> colloqui individuali con i genitori	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
<b>9 Giugno 2025:</b> Verifica del PTOF  • Festa di fine anno	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i/le bambini/e che andranno alla scuola primaria.
<b>15 Giugno 2026:</b> incontro con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e	per la presentazione della scuola

# Uscite e occasioni didattiche

---

## ***La fattoria dei ragazzi***

*Il progetto prevede una visita completa alla fattoria, che si trova nel Q4 di Firenze, ed è composta da una grande casa colonica con annessi agricoli, orti e ricoveri di animali. Gli obiettivi delle attività sono i seguenti:*

- Favorire la conoscenza dell'ambiente naturale e agricolo*
- Tramandare alle nuove generazioni la cultura contadina*
- Sensibilizzare i/le bambini/e verso comportamenti improntati al rispetto e alla tutela dell'ambiente*

# Uscite e occasioni didattiche

---

## ***Kamishibai: storie in valigia***

*Il Kamishibai, (“dramma di carta”), è un teatro di immagini proveniente dall’antica tradizione giapponese, e consiste in un piccolo teatro in cui vengono inserite delle tavole illustrate con dietro il testo stampato.*

*Faremo conoscere ai bambini questa nuova tecnica, spiegandone le origini e leggendo storie che come per magia escono da un piccolo teatro in legno.*

*Dopo la lettura, proviamo insieme a costruire alcuni personaggi della storia.*

*Obiettivi:*

- sperimentare nuovi strumenti comunicativi; stimolare la creatività; promuovere la manualità; lavorare in collaborazione;*
- promuovere il piacere della lettura e della narrazione attraverso attività che stimolino curiosità, creatività e l’uso di forme e linguaggi espressivi diversi.*

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Lingua inglese

---

**L'esperienza in lingua inglese** mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di un'altra lingua. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo ed i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa ed immaginativa.

Faremo attività riguardo alle festività presenti nell'arco dell'anno scolastico (Natale, Pasqua, ecc) e andremo a coprire tutte le tematiche base della lingua come i colori, il corpo, le stagioni ecc..

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Musica

---

Il **laboratorio di educazione musicale** ha lo scopo di sviluppare la sensibilità musicale e potenziare alcune capacità musicali di base aprendosi ai suoni del mondo. Le attività che verranno proposte sono sempre orientate ad integrarsi nel percorso di studio degli allievi con la convinzione che la musica e le attività di musica d'insieme rappresentino un grande aiuto al potenziamento delle capacità di concentrazione e di relazione interpersonale.

Le attività proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo, l'uso con competenza musicale di strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, le filastrocche e le rime, l'ascolto e il movimento di brani per il riconoscimento delle dinamiche e della struttura.

In linea con i contenuti del PTOF il filo conduttore sarà la cooperazione: attraverso giochi musicali collaboreremo, ci ascolteremo reciprocamente e creeremo insieme composizioni sonore. Anche attraverso il linguaggio musicale i/le bambini/e imparano che ogni voce e ogni ritmo può accordarsi con gli altri dando vita a qualcosa di unico e armonioso.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

**L'esperienza psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata scolastica e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

---

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.